

COMUNICATO STAMPA

La gestione dei crediti insoluti verso la Pubblica Amministrazione: politici, amministratori e imprese a confronto in un convegno promosso dalla Sen. Lucrezia Ricchiuti

Ricchiuti (PD): *" Lavorerò per far inserire nella Legge di Bilancio al Senato le misure per il recupero dei crediti insoluti nella pubblica amministrazione "*

Roma, 29 Novembre 2016 - *"Il DDL 2263 vuole essere una risposta concreta, anche alla luce delle nuove regole sul bilancio armonizzato e nuovi principi contabili, per far fronte all'incertezza sulla disponibilità delle risorse finanziarie, in un quadro in cui i tempi della riscossione coattiva risultano ancora troppo lunghi".*

Lo ha dichiarato la Sen. Ricchiuti, componente della VI Commissione Finanze e Tesoro in apertura dei lavori del convegno "La gestione dei crediti insoluti verso la Pa: innovare nel segno dell'efficienza e del dialogo con il cittadino", svoltosi oggi nella Sala Koch di Palazzo Madama.

Nel confronto avuto nel corso della tavola rotonda - moderata dal giornalista del Sole 24 Ore Gianni Trovati - *" tutti i relatori, tra cui il Sen. Fornaro e Marco Pasini (Presidente Unirec), hanno sottolineato l'importanza di predisporre per la prima volta un quadro organico di regole alla materia del recupero stragiudiziale dei crediti (tributari e patrimoniali). Una valutazione positiva è arrivata anche dagli interventi di Mauro Cammarata, capo area risorse finanziarie del Comune di Bologna, e Nunzio Ariano, dirigente del dipartimento economico del Comune di Torre Annunziata.*

Questa proposta - prosegue la Sen.ce Ricchiuti - consentirà di recuperare le entrate attraverso un modello innovativo ed efficiente e al tempo stesso di offrire un servizio ai cittadini che potranno trovare soluzioni personalizzate. Tutto questo prima che il debito venga iscritto a ruolo.

Pertanto - così conclude la Sen.ce Ricchiuti - ritengo molto significativa l'apertura fatta dal Vice Ministro all'Economia e alle Finanze Luigi Casero, che ha confermato che la proposta di legge è assolutamente in linea con le esigenze del Governo, per cui si può lavorare per inserire questa previsione normativa nella Legge di Bilancio."